



In tanti sabato alla fiaccolata per salutare la cestovia

Nonostante il tempo non fosse dei migliori e dalla città non si potesse godere di quel fascio luminoso che collegava sabato sera la conca di Oropa al Camino, la serata per festeggiare la prima

settimana di raccolta fondi per restaurare la cestovia è stata comunque una festa. Tanti biellesi sono infatti saliti sabato sera per accendere una fiaccola, posizionata su ogni cestello dell'im-

pianto di risalita, e salutare idealmente la cestovia, ferma dalla settimana precedente, in attesa di sapere come andrà la campagna di raccolta fondi che è stata lanciata. L'obiettivo è

raggiungere almeno 100mila euro. A quel punto il Comune di Biella rilancerà con altri 300mila che consentiranno di poter far partire i lavori di restauro dell'impianto e regalare nuovamente al Biellese uno dei suoi gioielli (nella foto il presidente Andrea Pollono).

LA NOMINA/ L'OBIETTIVO È AUMENTARE LA SENSIBILIZZAZIONE

Cancro ai polmoni, biellese in prima linea

Deanna Gatta nuova presidente dell'organizzazione Alcasc Italia, da vent'anni impegnata nella lotta contro questo male

Alcasc Italia, prima organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata alla lotta al cancro del polmone, ha da pochi giorni una presidente biellese, Deanna Gatta che, dopo aver provato di persona la sofferenza e l'angoscia che il cancro provoca, si è impegnata nell'associazione per supportare chi si trova a lottare contro un tumore del polmone. O meglio sarebbe dire contro il "Big Killer", il più mortale tra le neoplasie maligne ad alta diffusione e la principale causa di morte per cancro, sia nell'uomo che nella donna.

Dolore e tormento sono comuni a tutti coloro che ricevono una diagnosi di cancro, ma diventano ancora più dilanianti di fronte a un cancro del polmone, per il quale, fino a poco tempo fa, la diagnosi equivaleva ad una condanna a morte. L'associazione Alcasc fu fondata a Cuneo oltre vent'anni or sono per aiutare la ricerca scientifica, aumentare la preparazione professionale degli operatori sanitari, migliorare la qualità dell'assistenza medica ed infermieristica, sostenere le persone sofferenti e le loro famiglie, oltre che per promuovere la consapevolezza della gravità sociale della malattia. Oggi Alcasc ha al suo interno una ampia rappresentanza nazionale, che include il Biellese con la sua partecipazione al massimo livello. Seppur ancora molto lontano da standard adeguati di copertura mediatica (come accade invece per il cancro al seno, per il quale non mancano certo i fondi destinati alla ricerca, gli eventi pubblici di informazione/promozione e le campagne di sensibilizzazione), anche il cancro del polmone pare cominciare ad uscire dall'isolamento dei grandi mezzi di comunicazione in

cui era stato relegato a causa dell'ingiusto "stigma" che ne individuava le cause nel tabagismo. A questo riguardo, un motto molto amato dall'associazione è "Se respiri, puoi ammalarti di cancro del polmone", perché la neoplasia polmonare non fa distinzioni, può colpire indifferentemente uomini e donne, fumatori e non (anche se questi ultimi sono ancora una minoranza). La maggior



Un momento del meeting di Alcasc a Roma

attenzione alla neoplasia è dovuta al fatto che la condizione dei malati sta oggettivamente cambiando, grazie alle conoscenze biologiche acquisite negli ultimi 20 anni e alle sperimentazioni cliniche sui farmaci a bersaglio molecolare, che, già oggi, offrono possibilità di cura un tempo impensabili. E ancora richiamano l'attenzione dei media i programmi di screening, già attivati e

gratuiti in tutti gli Stati Uniti, mentre in Italia sono per ora limitati a programmi sperimentali avviati da illuminate strutture di eccellenza. Su questo importante tema, l'associazione ha lanciato una petizione su Change.org per la richiesta dello screening gratuito in tutt'Italia, a carico del Sistema sanitario nazionale, oltre ad aver aperto una pagina Facebook Fai La Tua Mossa, Battilo Sul Tempo per promuovere la campagna per lo screening.

Che oggi dal cancro del polmone si possa guarire, e si guarisce realmente, ne sono prova i numerosi "survivors", la cui storia è motivo di speranza per gli altri malati. Queste storie sono state condivise durante il 1° Meeting di Alcasc, a Roma, lo scorso novembre. Il loro spirito è lo stesso che pervade il blog di Paola Staccioli e Serena Ranieri, grandi attiviste di Alcasc, su "OncoLine" di Repubblica.

● R.E.B.

IL GESTO

Donati all'ospedale nuovi cuscini per l'allattamento

Realizzati grazie alla generosità di una azienda tessile biellese, i nuovi cuscini per l'allattamento sono stati dipinti dai bambini che frequentano l'asilo nido Alfonso Tua di Cavaglia e la Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti di Valdengo. Colorati e personalizzati grazie all'estro e la fantasia dei bambini. È il frutto della generosità e disponibilità di più protagonisti la nuova donazione pensata per le mam-

me che allattano i propri bimbi nel reparto di neonatologia dell'Asl di Biella. Una idea nata in realtà da un piccolo errore di misura su alcuni materiali destinati a tutt'altro uso. Una imprecisione tecnica trasformata comunque in una opportunità grazie alla disponibilità del titolare di un'azienda tessile di Biella, il signor Crestani, che sfruttando l'eccedenza di tessuto disponibile ha realizzato dei cuscini

per l'allattamento dei neonati. A renderli più vivaci adesso ci hanno pensato i bimbi dell'asilo nido Alfonso Tua di Cavaglia, e della Fondazione Albertina e Giovanni Rivetti di Valdengo. «Siamo grati - ha detto il direttore generale Gianni Bonelli - per questo gesto di sensibilità; è ancora una volta un segno di attenzione verso la nostra realtà, espressione di un legame che unisce il territorio all'ospedale».

NEL WEEKEND L'ADUNATA AD ASTI

Gli alpini preparano l'"invasione"

E' tutto pronto per l'adunata degli alpini che torna per la seconda volta ad Asti, dopo l'edizione del 1995. Il messaggio di questo raduno è quello che vede gli alpini come "Custodi della memoria e orizzonte per la gioventù". Per prepararsi al meglio per il più importante avvenimento della vita associativa nazionale, le penne nere hanno predisposto quattro striscioni. L'immane "Tü-c'Ün" (in testa e in coda), poi "Il futuro dei bocia è nella memoria dei veci" e "Abbiamo vinto, ci siamo battuti ma non ci siamo mai venduti".

Ad accompagnare la sfilata delle penne nere biellesi saranno la Fanfara alpina

di Pralungo, la Fanfara alpina Penna Nera e la Fanfara alpina Valle Elvo; insieme con gli alpini sfileranno alcuni anni sindaci biellesi (alpini e non) o rappresentanti delle amministrazioni di molti paesi del comprensorio. L'alpino decano Silvio Biasetti, 103 anni compiuti, si unirà alla sezione di Biella nella parte conclusiva del percorso dello sfilamento.

Da segnalare anche tante iniziative e eventi particolari: mostre alpine, la Città degli alpini, concerti di cori e fanfare in città e provincia e lancio paracadutisti (sabato). Ad oggi si registrano almeno 21 pullman in partenza dalla sezione e dai Gruppi collegati.

I 103 ANNI DELL'ALPINO SILVIO BIASETTI



La festa nella sede provinciale dell'Ana di Biella. Si è svolta nei giorni scorsi la festa per il 103° compleanno dell'alpino Silvio Biasetti, il decano della sezione Ana di Biella, che ha raggiunto l'invidiabile traguardo nella giornata dello scorso 2 maggio. In tanti hanno voluto stringersi a lui per augurarli buon compleanno.

CREA IL TUO PANINO

NON SOLO PANINERIA!
Colazione, pranzo, aperitivo, cena
con tanti ingredienti diversi e sfiziosi!

LA PANINERIA

Ferrari

Via S. Ferrero 5 - Biella
cell. 389 6920055

IN PROMOZIONE
HAMBURGER
DA 155 GR
a soli 4 €

APERTO TUTTI
I GIORNI
dalle 7.00 alle 22.00
DOMENICA
dalle 17.00 alle 22.00
ANCHE SU
PRENOTAZIONE
E DA ASPORTO

SOSTIENI IL NOSTRO TETTO

un piccolo contributo...
una grande potenzialità...con il tuo 5x1000

Alla consegna della dichiarazione dei redditi (730, CUD e Modello Unico) dovrai:

- 1) Firmare il riquadro dedicato al "Sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale" (il primo riquadro in alto a sinistra)
- 2) Indicare il nostro codice fiscale C.F. 81065890022

Testimonial della Campagna 5x1000

Davide Dato,
Occhieppo Superiore
Primo Ballerino Balletto
dell'Opera di Vienna

Valeria Roffino,
Occhieppo Inferiore,
Campionessa Italiana
3.000 mt. siepi